

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Condizioni per l'accesso al bonus:

- **possesso degli standard professionali richiesti ai docenti dall'art. 4 del D.M. 850/2015** (*corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti; corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali; osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente; partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti*)
- **assenza di rilievi e/o contestazioni disciplinari**
- **180 giorni di servizio, di cui almeno 120 giorni di attività didattiche**

La valutazione e la conseguente assegnazione del Bonus sarà effettuata in base alle tre Aree previste dalla Legge 107/2015:

Ciascuna area è suddivisa in dimensioni ed elementi di valutazione che meglio definiscono gli aspetti oggetto di valutazione riconducibili alla specifica realtà scolastica in cui i docenti operano.

Gli elementi di valutazione si collegano ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dagli stessi docenti, a cui corrisponde uno specifico punteggio

Il dirigente scolastico assegnerà il bonus, in base alla tipologia di attività, all'entità dell'impegno, al grado di responsabilità, alla spendibilità e alla diffusione dei risultati secondo la tabella allegata.

La premialità deve necessariamente essere applicata tenendo conto del principio del reale funzionamento della scuola. La premialità riguarda la qualità, non la quantità, che per i progetti o per gli incarichi è remunerata secondo quanto previsto in contrattazione.

Il punteggio sarà attribuito solo alle attività debitamente documentate.

Per documentazione si intende: 1.dimostrazione del ruolo attivo nella proposta progettuale; 2.monitoraggio documentato delle azioni coordinate (presentazione di analisi, griglie, questionari, analisi dei risultati); 3.modalità di diffusione e valutazione della replicabilità dell'azione; 4.evidente ricaduta positiva sulla riduzione delle criticità del RAV; (per documentazione non si intende la mera documentazione fotografica né link che rimandano a foto)

Si potrà fare riferimento ad eventuali nomine ricevute ma non a documenti eventualmente già archiviati. Sarà il docente stesso ad individuare quali azioni siano particolarmente significative per l'accesso al merito.

Così come previsto nel contratto integrativo di istituto il Dirigente si muoverà in un range di 4 compensi compresi nelle quote minime e massime.

Il compenso più basso **non potrà essere inferiore a € 600,00**, quello più alto **non potrà essere superiore a € 1.800,00**

L'importo del secondo compenso dovrà essere compreso tra € 600, 00 e € 900,00

- l'importo del terzo compenso dovrà essere compreso tra € 900,00 e € 1.200,00

- l'importo del quarto compenso dovrà essere compreso tra € 1.200,00 e € 1.800,00

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico che ne motiva l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle allegata all'istanza, dove per ciascuna funzione/attività valorizzabile il dirigente terrà conto del livello qualitativo sulla base dell'effettivo contributo dato e della documentazione presentata.

Per l'assegnazione del bonus premiale la documentazione deve fare riferimento **almeno a due aree**. Non saranno prese in considerazione istanze che non raggiungano il **punteggio minimo di 35** o le istanze non documentate, fino al raggiungimento **massimo del 15% sul numero totale dei docenti**.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento

I presenti criteri sono da ritenersi validi per il triennio 2018/2019-2019/2020-2020/2021.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio di riferimento dal comitato di valutazione

AREA A: Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti				
DIMENSIONI	Elementi di valutazione	EVIDENZE	Punteggio	DOCUMENTABILITÀ
1. Qualità dell'insegnamento	Attività ed esperienze didattiche innovative documentate finalizzate al miglioramento della didattica.	a. Elaborazione/attuazione/coordinamento di progetti qualitativamente significativi per l'offerta formativa	Max 10	Documentazione del lavoro svolto a cura del docente Descrizione che attesti il lavoro svolto ed i risultati ottenuti Presentazione materiali e analisi dei risultati
		b. Partecipazione a concorsi esterni, iniziative che introducano innovazioni nella didattica e/o attraverso cui vengano realizzate attività interdisciplinari tra le diverse classi e/o i diversi segmenti di scuola		
		c. Utilizzo documentato e diffusione di piattaforme e tecnologie didattiche		
		d. Contributo fattivo e documentato all'innovazione didattica		
2. Successo formativo e scolastico degli studenti	Attività ed esperienze finalizzate all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti, alla valorizzazione delle eccellenze, al successo formativo.	e. Personalizzazione dell'apprendimento con attenzione alle differenze, utilizzo di strategie ad hoc e replicabilità delle esperienze. Osservazione della scena educativa (produzione di griglie e analisi dei dati)	Max 10	
		f. Realizzazione concreta e documentata e diffusione di azioni di supporto, di coinvolgimento ed inclusione		
		g. Scarto significativo tra i risultati apprenditivi iniziali e finali – riduzione dei risultati negativi e incremento di quelli positivi.		
3. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Incarichi di Responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica;	h. Assunzione di incarichi e responsabilità finalizzati alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica: Gruppi di lavoro/commissioni, organizzazione viaggio d'istruzione, disponibilità come accompagnatore viaggio o uscite di intera giornata, gruppo sportivo... Documentazione e diffusione puntuale delle attività.	Max 15	
		i. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche		
		j. Contributo fattivo e documentato alla stesura dei documenti distintivi della missione educativa della scuola: RAV PDM PAI PTOF		

		<p>k. Partecipazione attiva alle attività del Nucleo di autovalutazione e/o di gestione del RAV e delle altre attività connesse all'autovalutazione</p> <p>l. Partecipazione attiva all'elaborazione/gestione di PTOF ed annessi Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale.</p> <p>m. Collaborazione nell'elaborazione di progetti/bandi promossi da MIUR, USR, Regione, Unione Europea</p> <p>n. Qualità del lavoro svolto a seguito di incarichi assunti proposti dal Dirigente e/o designati dal Collegio: Piano di lavoro coerente con gli obiettivi; puntuale pianificazione dei tempi; realizzazione delle azioni programmate; puntuale documentazione delle attività e diffusione dei risultati.</p>		
--	--	--	--	--

AREA B: Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e l'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche				
Dimensioni	Elementi di valutazione	EVIDENZE	Punteggio	DOCUMENTABILITÀ
1. Risultati ottenuti dal docente (o dal gruppo di docenti) in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Esiti degli allievi alle prove Invalsi Posizionamento rispetto alla media nazionale (assenza o poco significativo cheating)	a. Miglioramento del posizionamento degli alunni rispetto alla media delle scuole di pari contesto. Lettura e analisi dei dati raccolti dall'INVALSI	Max 10	Documentazione del lavoro svolto a cura del docente Relazione che attesti il lavoro svolto Presentazione materiali e analisi dei risultati
	Esiti degli allievi al 1° anno di tutti e tre gli ordini di Scuola successivo	b. Rilevazione degli esiti degli alunni in uscita (campionamento da eseguire sui più bravi – media del 9). Raccolta e confronto dati da ordine di scuola successivo		
	Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel	c. Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere. Raccolta e confronto dati in entrata e in uscita		

	passaggio da una classe all'altra			
2. Risultati ottenuti dal docente (o dal gruppo di docenti) in relazione all'innovazione didattica e metodologica (10/100)	Azioni individuali e/o di gruppo di supporto al successo formativo e scolastico	d. Utilizzo documentato della didattica laboratoriale e/o di strategie innovative	Max 10	Documentazione del lavoro svolto a cura del singolo docente che dimostri il personale apporto in termini di produzione di materiali, verifica dell'efficacia degli stessi attraverso l'analisi dei risultati (standardizzazione)
	Azioni individuali di docenza in qualità di esperto	e. Assunzione di incarichi per l'innovazione metodologico-didattica con attenzione al PSDN		
	Elaborazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze	f. Disponibilità a concorrere e assunzione di incarichi come esperto/a in attività progettuali extracurricolari rivolte agli alunni con evidente ricaduta e replicabilità delle metodologie utilizzate nel curricolare		
3. Collaborazioni e alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	Partecipazione a gruppi di ricerca Personale apporto dato alla ricerca Impatto /ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	g. Contributo significativo nella predisposizione di percorsi e compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti e nell'elaborazione delle prove per classi parallele	Max 15	Documentazione a cura del docente del lavoro svolto, presentazione materiali e analisi dei risultati
		h. Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente e con i bisogni dell'istituto. Utilizzo documentato e diffusione di quanto appreso.		
		i. Assunzione di ruoli significativi nei gruppi di lavoro con contributo personale rilevante alla realizzazione di azioni di progettazione, monitoraggio, documentazione e diffusione dei risultati. Documentazione chiara del lavoro svolto per consentirne la diffusione e la trasferibilità		Documentazione a cura del docente del lavoro svolto, presentazione materiali e analisi dei risultati
j. Conseguimento titoli (master, corsi di perfezionamento...) e/o attestati (corsi di formazione di almeno 20 ore) con evidente spendibilità nel gruppo disciplinare ciascuno presso Enti accreditati				
	Flessibilità nell'orario/disponibilità orario aggiuntivo	k. Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà		

AREA C: Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.				
Dimensioni	Elementi di valutazione	EVIDENZE	Punteggio	DOCUMENTABILITÀ
1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (20/100)	Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il Dirigente nei diversi settori strategici	a. Collaborazione diretta con il DS per la gestione generale e/o dei plessi	Max 10	Qualità del lavoro svolto a seguito di incarichi assunti, proposti dal Dirigente e/o designati dal Collegio: Piano di lavoro coerente con gli obiettivi; puntuale pianificazione dei tempi; realizzazione delle azioni programmate; puntuale documentazione delle attività e diffusione dei risultati.
		b. Partecipazione attiva al perseguimento degli obiettivi strategici Contributo alla riduzione delle criticità e all'implementazione di azioni migliorative		
		c. Ruolo attivo nella conduzione e nel coinvolgimento di gruppi di lavoro		
2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico (10/100)	Contributo personale e assunzione di incarichi di coordinamento didattico (coordinatori di intersezione, interclasse, classe; referenti dipartimenti; coordinamento gruppi di lavoro...)	d. Promozione di azioni migliorative nel proprio ambito disciplinare e/o area dipartimentale, classe/interclasse/intersezione	Max 10	Documentazione di incontri e dei prodotti individuali e di gruppo. Pubblicazione e diffusione di buone pratiche.
		e. Contributo fattivo personale alla riduzione delle criticità e alla costruzione di strumenti di comunicazione (dispersione, inadempienze, BES, progettazione didattica, valutazione...)		
3. Responsabilità assunte nella formazione del personale	Assunzione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione di interventi formativi rivolti ai docenti;	f. Formatore/tutor in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o reti di scuole	Max 10	Documentazione a cura del docente del lavoro svolto, presentazione materiali e analisi dei risultati
		g. Contributo rilevante nella progettazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti		
		h. Animatore e team digitale (compiti previsti da specifica nota Miur)		
	Assunzione di incarichi e responsabilità nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente neoimpresso	i. Tutor docente in anno di formazione e di prova (compiti previsti da D.M. 850/2015)		